

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00070541
ESC - Ente schedatore	S154
ECP - Ente competente	S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tempio
OGTC - Categoria di appartenenza	strutture per il culto
OGTF - Funzione	religiosa
OGTN - Denominazione /dedicazione	resti del tempio nel foro di Alba Pompeia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Alba
PVCI - Indirizzo	Piazza Elvio Pertinace 2

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Alba
CTSF - Foglio/Data	37/A
CTSN - Particelle	441, 448

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	1
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	8.0342179194
GADPY - Coordinata Y	44.700951882

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	8.0344110385
GADPY - Coordinata Y	44.700919695

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	8.0343895808
GADPY - Coordinata Y	44.700774856
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.034199144
GADPY - Coordinata Y	44.70080436
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	8.0342179194
GADPY - Coordinata Y	44.700951882
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	14-11-2014
GABO - Note	(2326653) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Alba, tempio di piazza Pertinace
DSCD - Data	1900-2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	fine I a.C.
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	inizio I d.C.
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
ADT - Altre datazioni	VI-VII sec. d.C.
ADT - Altre datazioni	XIII - XIV sec. d.C.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m
MISL - Larghezza	26
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

si conserva solo il podio. Le strutture sono visitabili

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data

2005-2006

RSTS - Situazione

interno del monumento e facciata

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione

Sul lato N e sulla facciata di palazzo Marro si notano strutture murarie che incrociano ad angolo retto, riconosciute fin dall'inizio del '900 come pertinenti ad un edificio pubblico romano, inglobato nelle fondazioni dell'edificio di XV sec. d.C. Esse interrompono il cardine minore a W del cardine massimo, poco a N del decumano massimo, senza rispettare il normale modulo degli isolati. L'indagine archeologica svoltasi parallelamente alla ristrutturazione del palazzo a partire dal 2001, ha messo in luce le poderose murature di un alto podio (larghezza m. 26 e altezza presunta m. 3) di un edificio templare con orientamento EW; privo di colonnato, rivolto ad E verso il foro, del tipo periptero sine postico, cosiddetto "ad alae", è caratterizzato da una cella a pianta pressoché quadrata (m. 14,05x14,25) con pavimento ligneo, affiancata da due corridoi laterali larghi m. 2,40, i cui muri perimetrali si prolungavano a chiudersi sulla fronte. Le fondazioni del podio sono gettate contro terra, a sacco in ciottoli legati da abbondante malta, con uno zoccolo alto m. 1,30. L'elevato, distinto da una risega di fondazione di larghezza variabile, è realizzato in opus incertum mixtum, con paramento in ciottoli spaccati disposti in corsi regolari e alternati a due filari di laterizi, rivestito di lastroni in pietra grigia. Un elemento di cornice in calcare con fiore a doppia corona di petali (età augustea) è pertinente alla decorazione architettonica ed è stato reimpiegato nelle murature del palazzo. Dai livelli di cantiere provengono frammenti ceramici (vernice nera, sigillata aretina, ceramica comune, engobbio rosso) databili all'ultimo decennio del I sec. a.C. Frammenti di vernice nera e terra sigillata aretina e sud-gallica sono stati rinvenuti in sondaggi all'interno della cella, insieme a frammenti di intonaco colorato, uno dei quali sagomato è pertinente ad una semicolonna addossata alla parete. Dagli strati di spoliazione provengono numerosi frammenti di opus sectile parietale e pavimentale; la ceramica (sigillata a rilievo e marmorizzata gallica, sigillata tarda), residuale romana, definisce il range cronologico tra la fine del I e il V sec. d.C. L'abbandono si colloca intorno al V sec. d.C. Tra il VI-VII sec. d.C. vengono realizzate modeste costruzioni definite da buche di palo e da strutture in materiali di reimpiego, inserite all'interno di preesistenti edifici romani di cui sfruttano, con funzione di delimitazione o sostegno per coperture leggere, le murature ancora esistenti. Un deposito contenente numerosi frammenti ceramici (X-XI sec. d.C.) caratterizza l'epoca successiva, periodo durante il quale vengono registrate le ultime attività di spoliazione del tempio romano di cui, in questa fase, sopravvivono soltanto le fondazioni del podio e parte del perimetrale N. L'edificazione della casaforte di "Palazzo Marro" (seconda metà XIII sec. d.C.) determina il riutilizzo di parte delle strutture del tempio, in modo da definire solide fondazioni su cui

impostare gli elevati medievali. Questi ultimi sono costituiti da un paramento realizzato interamente in laterizi, da poche aperture monofore in un secondo momento sostituite da finestre archiacute (metà-seconda metà XIV sec. d.C.) e da un coronamento merlato; una cornice ad archetti racchiusa da filari a denti di sega, associata a un motivo a losanghe ottenute con mattoni ferraioli, orna la porzione superiore della facciata.

INT - Interpretazione

Tempio del foro di Alba Pompeia

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

NVCE - Estremi provvedimento

1995/12/02

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file) ortorettificata

FTAN - Codice identificativo

New_1418303642162

FTAT - Note

Posizionamento delle strutture

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAE - Ente proprietario

SBAP-MAE

FTAN - Codice identificativo

New_1415992200643

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAE - Ente proprietario

SBAP-MAE

FTAN - Codice identificativo

New_1415992498264

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAE - Ente proprietario

SBAP-MAE

FTAN - Codice identificativo

New_1415992594456

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere

documentazione esistente

DRAT - Tipo

rilievo

DRAS - Scala

1:20

DRAN - Codice identificativo

New_1415992742488

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere

documentazione esistente

DRAT - Tipo	carta topografica
DRAO - Note	posizionamento
DRAS - Scala	1:400 /1:1000
DRAE - Ente proprietario	SBAP-MAE
DRAN - Codice identificativo	New_1415992803957
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1995
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP-MAE
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1415992882758
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP-MAE
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1418303722833
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filippi F.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	1140
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-181
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Preacco M.C.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	1203
BIBN - V., pp., nn.	p. 179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Preacco M.C.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	1202
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Preacco M.C.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	1201
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-43
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Cavaletto, Mario
FUR - Funzionario responsabile	Filippi, F.
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Quiri, Elena
AGGF - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La localizzazione catastale si riferisce al 1995